



# COMUNE DI MAFALDA

## Provincia di Campobasso

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero <b>48</b>	<b>AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE DEL PIANO ASSUNZIONI PER L'ANNO 2018</b>
Data <b>28.04.2018</b>	

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **10,10** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>RICCIONI Egidio</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSSI PIERLUIGI</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Assente</b>
<b>SACCHETTI PAOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Antonio RUSSI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	<b>Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 N. 267</b> <b>F.to FAVOREVOLE</b> Il Responsabile del Servizio Interessato
<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b>	<b>Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 N. 267</b> <b>F.to FAVOREVOLE</b> Il Responsabile del Servizio Finanziario

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Egidio RICCIONI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Preso atto che:**

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 ( L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

**Richiamato** altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

**Premesso** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Richiamato** l'art. 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”*;

**Visto** l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, finalizzata al contenimento programmato delle spese del personale;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2018 con cui si stabiliva quanto segue:

- *Di prendere atto che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;*
- *Di confermare la dotazione organica dell'ente intesa come numero dei dipendenti in servizio, così come indicata nella parte iniziale del presente provvedimento;*
- *Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano annuale delle assunzioni 2018 nel quale - alla data odierna ed a legislazione vigente - non vengono, per le motivazioni in premessa, previste assunzioni di personale a tempo indeterminato;*
- *Di autorizzare per il triennio 2018/2020 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o occasionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;*
- *Di autorizzare per il triennio 2018-2020, qualora ciò si rendesse necessario a fronte di nuove e motivate esigenze di servizio, l'aumento temporaneo dell'orario lavorativo per i dipendenti part-time dell'ente, sempre e comunque nel rispetto dei limiti di spesa e della normativa e delle capacità di bilancio;*
- *Di dare atto del rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;*
- *Di dare atto che l'Ente ha comunque la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto qualora dovessero verificarsi nuove esigenze o novità normative tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;*

**Vista** altresì la delibera di Giunta Comunale n. 139 del 21/12/2013 con cui era stata dichiarata l'eccedenza di personale ai sensi dell'art. 2, comma 14, del d.l. n. 95/2012, al fine di ridurre la spesa per il personale in servizio ed era stato individuato un piano di cessazione dal servizio, per collocamento a riposo dall'anno 2016 delle seguenti due unità di personale:

- Calvitti Aldo, dipendente a tempo indeterminato, cat. C1, profilo istruttore di vigilanza;
- Prezioso Mario, dipendente a tempo indeterminato, cat. C5, profilo di istruttore contabile;

**Considerato** che ad oggi i due dipendenti sono stati collocati entrambi a riposo: il sig. Calvitti Aldo, dipendente a tempo indeterminato, cat. C1, profilo istruttore di vigilanza nel corso dell'anno 2015; il sig. Prezioso Mario, dipendente a tempo indeterminato, cat. C5, profilo di istruttore contabile a partire dal 27.07.2016;

**Considerato** che la dichiarazione di eccedenza ha comportato la soppressione dei relativi posti in organico dopo il collocamento a riposo dei due dipendenti menzionati e che ad oggi in dotazione organica sono previsti n. 6 posti per dipendenti inquadrati nella categoria C;

**Rilevato** che l'art. 2, comma 3, secondo periodo, del d.l. n. 101/2013, dispone che «*le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione*»;

**Evidenziato**, pertanto, che alla data odierna il personale in servizio presso il Comune è pari a n. 9 unità così suddivise:

- n. 1 dipendente inquadrato nella categoria D, posizione economica D4;
- n. 3 dipendenti inquadrati nella categoria C, posizione economica C5;
- n. 3 dipendenti inquadrati nella categoria C, posizione economica C1;

- n. 2 dipendenti inquadrati nella categoria B, posizione economica B1;

**Rilevato** che, ad oggi, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

**Richiamato** l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

**Considerato** che nel 2014 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente (dipendente a tempo indeterminato, cat. B1, profilo istruttore di vigilanza); nel 2015 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente (dipendente a tempo indeterminato, cat. C1, profilo istruttore di vigilanza); nel 2016 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente (dipendente a tempo indeterminato, cat. C5, profilo di istruttore contabile); nel 2017 non si è verificata alcuna cessazione di personale; nel 2018 non sono previste cessazioni di personale dipendente;

**Rilevato** che, ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali per l'annualità 2018, alla luce della normativa sin qui richiamata, è consentito non solo l'utilizzo delle facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni previste per l'anno 2017, ma sono altresì utilizzabili a tal fine i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente rispetto all'anno in cui viene programmata l'assunzione (ossia il triennio 2015-2016-2017);

**Rilevato** che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 potrebbe quindi beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali residue relative agli anni 2015- 2016-2017, calcolate sui risparmi derivanti dalle cessazioni avvenute nel triennio 2014-2015-2016;

**Preso atto** che, per le motivazioni precedentemente esposte, non possono essere considerate ai fini del calcolo della capacità assunzionali le cessazioni avvenute nel corso degli anni 2015 (cessazione di un dipendente Cat C- tempo pieno) e 2016 (cessazione di un dipendente Cat C- tempo pieno), in quanto le relative posizioni in dotazione organica sono state oggetto di dichiarazione di eccedenza;

**Considerato** tuttavia che la capacità assunzionale relativa all'anno 2015, sulla base della normativa vigente, è da intendersi pari al 60% dei risparmi delle cessazioni avvenute nel 2014 e che tale residuo di capacità assunzionale del 2015 potrebbe essere utilizzato comunque e non oltre il 31.12.2018;

**Dato atto** che, mediante l'utilizzo dei resti assunzionali del triennio 2015-2016-2017, per l'anno 2018 risulta possibile programmare l'assunzione di una unità di personale dipendente nel limite della capacità assunzionali dell'anno 2015 (pari al 60% dei risparmi delle cessazioni avvenute nel corso del 2014);

**Dato atto** altresì che secondo la Corte dei Conti, Sez. Autonomie, sent. N. 28/2015, "*avuto riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del d.l. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità*";

**Atteso** che, alla luce di quanto sinora esposto, l'importo della spesa a regime per il dipendente cessato nel corso del 2014 è pari ad **Euro 26.529,21**, comprensiva delle seguenti voci ( desunte da riepilogo annualità 2013):

-stipendio tabellare di base annuale:	Euro	17.244,72;
-indennità specifica	Euro	64,56;
-indennità di comparto	Euro	471,72;
-tredicesima	Euro	1.447,84;
-Indennità vacanza contrattuale	Euro	129,36;
- CPDEL annuale	Euro	4.607,23;
- Inadel previd. Annuale	Euro	921,58;
- Irap annuale	Euro	1.642,20.

**Atteso** che, alla luce di quanto sinora esposto, il margine assunzionale è quindi quantificabile complessivamente in **Euro 15.917,52** ( pari al **60%** dell'importo di **Euro 26.529,21**);

**Considerato** altresì che, alla luce di quanto sinora esposto, sulla scorta del margine assunzionale disponibile sarebbe consentito programmare per l'annualità 2018 l'assunzione di un dipendente part-time nel limite della facoltà succitata di Euro **15.917,52**;

**Considerato** che allo stato attuale non è possibile procedere all'assunzione di un dipendente di categoria B a tempo indeterminato e parziale in quanto in base all'art. 4, comma 2 del CCNL del 14.09.2000 la possibilità di costituire rapporti di lavoro a tempo parziale è contenuta nel limite massimo quantitativo del 25% della dotazione organica complessiva del personale a tempo pieno di ciascuna categoria; infatti nell'ambito della dotazione organica dell'Ente risultano, alla data odierna, già presenti n. 2 dipendenti appartenenti alla categoria B, con orario di lavoro a tempo parziale;

**Ritenuto** pertanto che l'ente abbia già utilizzato tutti gli spazi possibili per la tipologia del rapporto di lavoro di tipo parziale per quanto riguarda la categoria B;

**Dato atto** che risulta viceversa possibile procedere nel corso del 2018, nel limite della predetta facoltà assunzionale e nel rispetto della normativa vigente, ad assumere un dipendente di Categoria A, pos. econ. A1, con un rapporto di lavoro a tempo parziale, non essendo previsti nella dotazione organica attuale dell'ente altri dipendenti della predetta categoria che svolgono al loro attività con orario part-time;

**Richiamato** a tal proposito l'orientamento applicativo ARAN n. 1878 secondo cui nel calcolo del limite del 25% dei rapporti part-time si deve comunque tener conto dell'arrotondamento all'unità superiore, come d'altronde previsto espressamente anche nell'approvando nuovo CCNL delle funzioni locali;

**Ribadito** il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

**Ritenuto** a questo punto opportuno, anche al fine di non perdere la capacità assunzionale di cui sopra, procedere ad una modifica della dotazione organica dell'Ente, con la previsione di n. 1 posto in Categoria A e l'eliminazione di n. 1 posto in categoria B, rideterminandola come segue:

<b>DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI MAFALDA</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>POSTI COPERTI</b>	<b>POSTI VACANTI</b>

<b>A</b>	1	0	1
<b>B</b>	2 (part time 18/36)	2 (part time 18/36)	0
<b>C</b>	6	6	0
<b>D</b>	2	1	1
<b>TOTALI</b>	11	9	2

**Richiamata** la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

**Verificati** inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

**Considerato** altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

**Richiamato** il D.Lgs n. 75 del 25/05/2017 il quale ha apportato numerose modifiche in tema di personale;

**Dato atto** che per gli anni 2018 e 2019 non sono previste cessazioni del personale dipendente in servizio e, quindi, non è prevista ad oggi ed a legislazione vigente la possibilità di usufruire nell'anno 2019 di capacità assunzionale;

**Richiamata** la predetta modifica della dotazione organica, disposta con la presente deliberazione;

**Vista** la classificazione del personale dipendente degli enti locali di cui al CCNL del 31.03.1999, ed in particolare l'Allegato A, secondo cui appartengono alla Categoria A i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da conoscenze di tipo operativo generale e contenuti di tipo ausiliario rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;

**Ritenuto** opportuno dotare l'ente di una figura, incardinata nell'ambito dell'ufficio tecnico comunale, che svolga attività ausiliarie relative al trasporto, alla custodia del patrimonio comunale e demaniale ed attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico-manuale;

**Atteso** che, a seguito di una attenta disamina ed in relazione alla linee programmatiche di questa amministrazione, risulta prioritario, alla luce dei vincoli di spesa derivanti dalle disposizioni succitate, provvedere alla copertura, con procedura da svolgersi entro l'annualità 2018, anche al fine di non perdere la possibilità di utilizzo dei resti assunzionali, dei seguenti posti in organico:

- **n. 1 posto a tempo indeterminato di Categoria A, posizione economica iniziale A1, nella qualifica di "addetto ai servizi ausiliari - operatore", con orario a tempo parziale di ore 18/36 settimanali, mediante avviamento a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987, previo esperimento delle procedure previste dalla vigente legislazione;**

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2018 mediante cui si è approvato il Piano delle azioni positive per le pari opportunità;

**Considerato** che si rende necessario modificare il programma triennale del fabbisogno di personale per il **triennio 2018/2020** e il **piano annuale delle assunzioni 2018**, in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 39 della legge 449/1997 ed al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visti:**

- Il D. lgs. 267/2000;
- Il D.lgs 165/2001;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Richiamato** altresì il C.C.N.L. vigente;

**Visto** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 16/04/2018;

**Rilevato** che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

**Visti** i pareri favorevoli resi dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;

**Con voti** unanimi e favorevoli legalmente espressi;

**DELIBERA**

**Di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Di prendere atto** che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

**Di modificare**, per i motivi di cui in premessa, la dotazione organica dell'ente così come di seguito indicata:

<b>DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI MAFALDA</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>POSTI COPERTI</b>	<b>POSTI VACANTI</b>
<b>A</b>	1	0	1
<b>B</b>	2 (part time 18/36)	2 (part time 18/36)	0
<b>C</b>	6	6	0
<b>D</b>	2	1	1
<b>TOTALI</b>	11	9	2

**Di approvare** la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano annuale delle assunzioni 2018 nel quale viene prevista la seguente assunzione:

- **n. 1 posto a tempo indeterminato di Categoria A, posizione economica iniziale A1, nella qualifica di “addetto ai servizi ausiliari - operatore”, con orario a tempo parziale di ore 18/36 settimanali, mediante avviamento a selezione nella pubblica amministrazione ai**

sensi dell'art. 16 L. 56/1987, previo esperimento delle procedure previste dalla vigente legislazione;

dando mandato al Responsabile del personale p.t. ed agli Uffici comunali di procedere all'adozione dei conseguenti adempimenti;

**Di autorizzare** comunque per il triennio 2018/2020 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o occasionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

**Di autorizzare** per il triennio 2018-2020, qualora ciò si rendesse necessario a fronte di nuove e motivate esigenze di servizio, l'aumento temporaneo dell'orario lavorativo per i dipendenti part-time dell'ente, sempre e comunque nel rispetto dei limiti di spesa e della normativa e delle capacità di bilancio;

**Di dare atto** del rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

**Di dare atto** che l'Ente ha comunque la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto qualora dovessero verificarsi nuove esigenze o novità normative tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;

**Di trasmettere** copia del presente provvedimento alle R.S.U.e alle OO.SS. territoriali;

**Di trasmettere** in elenco ai Capigruppo Consiliari la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio;

**Successivamente**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Ravvisata** l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

**Con voti** unanimi e favorevoli legalmente espressi;

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare**, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge e con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Egidio RICCIONI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Antonio RUSSI**

---

---

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 11.05.2018

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**F.to Carmelina D'AGNILLO**

---

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta **ESECUTIVA** il 28.04.2018:

poiché immediatamente eseguibile (art.134, 4 comma, del T.U. n. 267/2000)

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, 3 comma, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, lì 11.05.2018

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**F.to Carmelina D'AGNILLO**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 11/05/2018

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO**  
**Giuseppe MONTANO**